

**ISTITUTOSUPERIORE
"BonaventuraSECUSIO"**

Liceoclassico,linguistico,artistico,scuolacarceraria–Caltagirone(CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 3 SEZIONE: A INDIRIZZO: Linguistico

N° ALUNNI : 23

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CURIALE GIUSEPPE

N° di ore settimanali: DUE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

La classe è composta da 23 allievi, 6 ragazzi e 17 ragazze, di cui due provenienti da altra istituzione scolastica e di origine straniera. Si presenta vivace, ma nel complesso è educata e corretta dal punto di vista comportamentale, mentre dal punto di vista didattico è eterogenea, infatti all'impegno proficuo di alcuni si contrappone poco interesse da parte di altri.

Nella prima parte dell'anno scolastico è stata svolta un'attività di Brainstorming per l'attivazione delle preconcoscenze cognitive.

Alunni con bisogni educativi speciali

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali

Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

Al momento non si evidenziano alunni che necessitano di percorsi personalizzati.

Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 5 N. alunni (voto inferiore al 5): 5	N. alunni: 8	N. alunni: 5

Fonti di rilevazione dei dati

Colloqui con gli alunni

Compito in classe

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Matematico

<p>Competenze disciplinari essenziali</p> <p><input type="checkbox"/> del primo biennio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Del secondo biennio</p> <p><input type="checkbox"/> finali</p> <p><i>(individuare nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POF; si può anche Attingere alle competenze individuate nell'Allegato B, del D.M. 139/2007)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
---	---

Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

COMPETENZA1:			
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. 			
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POF)</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del POF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del concetto di equazione e disequazione; • Tradurre graficamente un'equazione algebrica di I e II grado; • Rappresentare nel piano cartesiano le figure geometriche studiate; • Risolvere semplici problemi geometrici per via analitica • Risolvere problemi per Via analitica con l'ausilio del piano cartesiano 	Equazioni e disequazioni di I e II grado (Ottobre–Nov.); Equazioni e disequazioni razionali (Dicembre); Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo (Dic.); Equazioni irrazionali (Genn.) Il piano cartesiano (Ott.) Coordinate cartesiane e retta (Nov); La circonferenza (Febb.-Marzo); Ellisse e Iperbole (Marzo-Apr.); Parabola (Maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Il conflitto: (Le dimostrazioni per assurdo) • La natura; (Lettura matematica dei fenomeni naturali) 	Scritta e orale

COMPETENZA2:

- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	PERCORSITEMATICI	TIPOLOGIA DIVERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Creare programmi tramite il software excel che permetta di risolvere problemi per via informatica • L'uso intelligente delle nuove tecnologie 	Calcolo dell'area di un triangolo, calcolo dell'equazione della circonferenza e della parabola. Circonferenza e parabola note alcune condizioni	<ul style="list-style-type: none"> • La natura; (scelta degli algoritmi di calcolo per rappresentare i fenomeni naturali) 	Scritta e orale

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza digitale:
Le fake news

4. STRATEGIE METODOLOGICHE

La lezione sarà sempre organizzata in forma interattiva, ovvero con la partecipazione attiva degli studenti anche all'atto dell'introduzione di un argomento o di una situazione problematica, tutto ciò allo scopo di favorire l'attenzione e lo sviluppo di abilità intuitive; inoltre questa tecnica permette all'insegnante di essere sempre informato sul come e quando i concetti vengono assimilati.

Inoltre è opportuno dare la possibilità di lavorare in gruppo con tecniche di associazione e organizzative da decidere di volta in volta affinché si possa capire l'importanza che l'azione collaborativa ricopre ai fini della socializzazione e dell'apprendimento, in quanto essa si fonda sulla condivisione del successo insuccesso e sul coordinamento degli sforzi.

Sarà dato rilievo al laboratorio di informatica, per potere rafforzare le conoscenze acquisite tramite lo sviluppo di programmi che consentano la risoluzione di problemi via via proposti.

L'attività in classe sarà rafforzata da esercitazioni a casa, su quanto già svolto, che diventeranno oggetto di controllo e verifica, così da potere assicurare anche tempi di apprendimento adeguati ai ritmi di ciascun allievo.

Perché l'azione formativa abbia successo, è indispensabile coinvolgere ogni alunno dal punto di vista motivazionale. Naturalmente ciò viene agevolato se le condizioni sono favorevoli, quindi è necessario che all'interno della classe si crei un clima relazionale che lo stimoli ad essere attivo, favorisca la sua soggettività, il gusto per la scoperta, che valorizzi le diversità, permetta il confronto di idee e soprattutto che riconosca il diritto all'errore, cioè porti a considerare l'errore una risorsa e non un colpa.

Affinché tutto questo possa essere realizzato è opportuno adottare le metodologie più idonee, che devono essere varie e scelte di volta in volta a seconda dell'attività da svolgere e senza assolutizzarne alcuna, in modo da non penalizzare nessuno dei diversi stili di apprendimento.

Sarà utilizzata la tecnica del Brainstorming in base alla quale si invitano gli studenti ad esprimere liberamente le loro idee su un argomento, allo scopo di mettere in comune pensieri ed emozioni in una situazione emotivamente positiva. Questa operazione permette di separare un'idea da chi l'ha espressa (ciò che viene scritto e visualizzato alla lavagna diventa patrimonio e pensiero di tutti) e di discutere successivamente con maggiore libertà, criticando le idee e non le persone. Ciò permette di ragionare con più calma e distacco, di cooperare per un traguardo comune, di facilitare

l'accettazione di punti di vista diversi dal proprio e di creare l'abitudine di prendere in esame diversi aspetti di un problema evitando di trarre conclusioni affrettate o superficiali. E' un modo concreto per partire da ciò che i ragazzi sanno piuttosto che da ciò che, noi pensiamo, non sappiano ancora; significa iniziare dal positivo anziché dal negativo, generando soddisfazione a livello emotivo, attivazione di prerequisiti e preconcoscenze a livello cognitivo.

Altra tecnica che stimola la motivazione, caratterizzata dal creare curiosità per la scoperta di nuovi apprendimenti, è la "dissonanza cognitiva", ovvero elementi perturbanti introdotti per fare notare come le conoscenze e le competenze fino a quel momento acquisite dagli allievi non sono più sufficienti per la risoluzione di nuovi problemi proposti.

Sarà anche attuata la tecnica del "Problem-Solving", in modo che dall'esame di una data situazione problematica l'alunno sarà portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo; un processo in cui l'appello all'intuizione sarà via via ridotto per dare più spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale.

5. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

Autore: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone

Titolo: Matematica azzurro Vol. 3

Casa editrice: Zanichelli

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Si farà costante uso della LIM

6. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare:

Al termine del primo quadrimestre si effettuerà una pausa didattica della durata di 5h, e comunque le pause didattiche saranno effettuate ogni qualvolta si terrà necessario soffermarsi su un argomento, per permettere a tutti di procedere regolarmente

• Valorizzazione eccellenze:

Alle eccellenze verranno proposti esercizi allo scopo di stimolare la loro curiosità nei confronti della disciplina, inoltre saranno proposte partecipazioni a gare di matematica.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione sommativa degli studenti si terrà conto delle griglie presenti nel PTOF, inoltre sarà preso in considerazione l'impegno, la partecipazione, la costanza che ciascuno mostrerà durante l'anno scolastico per la disciplina.

I ragazzi saranno impegnati in almeno due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

Per quanto riguarda l'orale gli alunni che mostreranno l'esigenza di essere monitorati con più frequenza, saranno sottoposti a più verifiche.

I criteri di valutazione adottati saranno quelli del PTOF.

8. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Eventuali gare di matematica

FIRMA DEL DOCENTE

